Contraccezione ormonale: perché riduce il rischio di cancro dell'endometrio

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile Anna, la ringrazio per la domanda, che mi consente di approfondire un argomento di importanza centrale per il benessere e la sicurezza della donna. Quanto le dirò vale per tutte le forme di contraccezione ormonale: pillola, cerotto transdermico, anello vaginale, spirale, impianto sottocutaneo.

In questo video, illustro:

- come i contraccettivi ormonali riducano anche il rischio di cancro dell'endometrio;
- di quanto si riduce tale rischio con il passare del tempo;
- la differenza fra iperplasia tipica e iperplasia atipica;
- i due tipi di contraccettivo oggi disponibili, e il diverso impatto che hanno nella prevenzione di questo tipo di tumore;
- perché i progestinici sono particolarmente potenti nel tenere sotto controllo la tendenza dell'endometrio alla proliferazione incontrollata.

Realizzazione tecnica di Monica Sansone